

LE VIE VERDI NELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Piccola guida all'esplorazione a piedi e in bicicletta

Affacciato sul mare Adriatico, il territorio della Provincia di Brindisi occupa la zona centrale della Puglia, sintetizzandone l'eterogeneità paesaggistica e storica.

L'estremo nord orientale è caratterizzato dal paesaggio della murgia dei trulli segnato da paesi di calce, terrazzamenti, trulli e masserie. La murgia degrada verso il mare dando luogo a lidi merlati di scogli. Nello scorrere verso il mare, le acque meteoriche hanno inciso gravine e lame, opportunamente utilizzate nel corso della storia come insediamenti abitativi e produttivi. Procedendo verso sud, la murgia lascia il posto alla pianura salentina col suo paesaggio caratterizzato da vasti uliveti secolari, vigneti, seminativi e orti.

I paesi del Salento spesso nascondono nel loro cuore centri storici barocchi o medioevali di insospettabile bellezza e prestigio storico-architettonico.

Anche là dove l'uomo ha insediato industrie pesanti la natura non manca di stupire con boschi di leccio, sugherete e saline fra le più belle d'Italia.

La bellezza pudica di questo territorio sfugge a quanti si limitano a percorrerlo seguendo le vie di maggiore traffico mentre si offre vergine a quanti hanno il coraggio di inoltrarsi nel dedalo di strade secondarie che lo inervano.

Questa guida vuole essere un invito, speriamo irresistibile, ad andare oltre le "colonne d'Ercole" degli itinerari consueti per esplorare gli angoli più nascosti del territorio brindisino.



VIA TRAIANA

1 percorso

Partenza: Fasano (FS)
Arrivo: Brindisi
Lunghezza del percorso: 70Km
Pendenza: minima
Difficoltà: Media
Tipo di strada: Sterrata: 3 Km; Percorso urbano: 3 km; asfaltata a basso traffico 56 Km
Bici consigliata: City bike / bici da strada
Stazioni: Brindisi (FS), Carovigno (FS), Ostuni (FS), Fasano (FS);
Tappe importanti del percorso: Serranova ²², Castello, Borgo, Madonna e Cripta del Belvedere ¹², Carovigno ²⁰, Castello Dentice di Frasso, Chiesa Matrice, Chiesa di S. Anna, Chiesa Madonna della Nova ¹⁶, Ostuni ¹⁵, Guglia di Sant'Oronzo, Cattedrale, Centro Storico, Masseria Montalbano ⁷, Chiesa Madonna di Pozzo Faceto ⁴, Tempio di Seppannibale ¹
Cartografia: Fogli IGM 1:50.000: 457 (Fasano), 475 (Martina Franca), 476 (Brindisi)
Descrizione: L'itinerario prende il nome dalla via "Appia Traiana" voluta dall'imperatore Traiano e costruita nel 109 A.C., per collegare Roma a Brindisi diramandosi dall'Appia antica all'altezza di Benevento per passare da Avellino e Bari attraverso un percorso meno irto e collinare. A partire dall'atto Medio Evo, la via Traiana, diviene la strada di pellegrini e crociati in viaggio verso i porti di Brindisi e di Bari da cui si sarebbero imbarcati per raggiungere la Terra Santa. Mille sono le testimonianze di popoli e civiltà che qui si intrecciavano, prima tra tutte la trentesca Santa Maria del Casale ³³ che nei suoi cicli pittorici interni descrive la partenza dei crociati per la Terrasanta. Giunti in bici alla stazione FS di Fasano consigliamo vivamente una visita al parco archeologico di Lama D'Antico che insieme con Lama Tammurone, e San Lorenzo rappresentano un villaggio rupestre medievale tra i più grandi e complessi della Puglia. Da non perdere la visita alla cripta di Lama D'Antico e a quella di San Lorenzo. Attaversando i comuni di Fasano ⁴, Ostuni ¹⁵ e Carovigno ²⁰ il percorso si svolge su un tratto paratironico completamente immerso nella Piana degli ulivi secolari dove si possono ammirare maestose masserie fortificate e antichi frantoi ipogei (masseria Montalbano, Spagnuolo, Sansone). Proprio a questa altezza troviamo la segnaletica cicloturistica che ci ricorda che il percorso rientra tra quelli segnalati nel circuito Biciitalia FIAB (Percorso n. 6 "Via Adriatica"). Mediante piccole deviazioni al percorso si possono raggiungere affascinanti architetture religiose quali il tempio longobardo di Seppannibale a Fasano ¹, Santa Maria di Agnano ³ e San Biagio ¹⁰ a Ostuni e la Chiesa e la Cripta della Madonna del Belvedere ¹⁶ a Carovigno. Giunti a Carovigno il ritorno a Brindisi è possibile sul tratto litoraneo descritto nell'itinerario o sul percorso cicloturistico segnalato della Via dei Normanni.



"Tempio di Seppannibale" - Fasano



"Tempio di Seppannibale" - Fasano

VIA DELLE DUNE COSTIERE E DELLA CIVILTÀ RUPESTRE

2 percorso

Partenza: Ostuni, Stazione FS
Arrivo: Brindisi
Lunghezza del percorso: 76 Km circa
Pendenza: Nessuna
Dislivello: Nullo
Tipo di Strada: Percorsi ciclabili su sede propria; Percorso delle Dune Costiere di Torre Canne e Torre San Leonardo (Km 9), Villanova-Costa Merlata (Km 5); Percorso della Civiltà Rupestre (Km 12) (tot 26 Km). La restante parte del percorso si sviluppa lungo complanari asfaltate e strade secondarie litoranee asfaltate e non.
Bici consigliata: Mountain bike
Stazioni: Cisternino (FS), Ostuni (FS), Carovigno (FS), San Vito dei Normanni (FS), Brindisi (FS)
Tappe importanti del percorso: Stazione di Fontevicchia ⁶, Torre S. Leonardo ⁵, Torre S. Sabina ⁸, Torre Guaceto ¹⁹, Torre Testa ²⁴, Cripta di San Biagio ³², Cripta di San Giovanni ⁴⁰, Cripta di San Nicola ²⁸.
Cartografia: Cartine dell'Istituto Geografico Militare 1:50.000 FG N 457 (Fasano); FG N° 475 (Martina Franca); FG N° 476, 477 (Brindisi)
Descrizione: Dalla Stazione di Ostuni FS scendiamo verso la piccola stazione della contrada Fontevicchia ⁶, dismessa e riadattata per accogliere il Centro visite del Parco naturale regionale Dune Costiere Torre Canne - Torre San Leonardo. Presso il Centro visite è possibile noleggiare le biciclette e partecipare ad escursioni guidate nel parco. Per raggiungere l'area umida delle dune costiere bisogna attraversare la SS 379 e seguire le indicazioni per Piloni ¹, giunti presso il centro servizi di Lido Morelli si imbuca un percorso ciclopedonale che consente di visitare l'area protetta. Dal mare verso l'interno si osservano le dune sabbiose coperte da ricca vegetazione di Lentisco e Fillirea, subito dietro si estende un ambiente umido con stagni e canneti, e poi la macchia di ginepri e le dune fossili. Giunti in prossimità della riserva di Torre Guaceto ¹⁹, il nostro percorso abbandona la costa per internarsi lungo una di queste lame, quella scavata dal Canale Reale, lungo cui si snoda il "Percorso Ciclabile della Civiltà Rupestre". La civiltà rupestre si sviluppò in Puglia nel periodo medioevale sotto la dominazione bizantina grazie alle caratteristiche del suolo. Il suolo carsico, inciso dalle acque di scorrimento, ha dato origine dapprima al fenomeno di erosione carsica e successivamente al paesaggio delle lame e delle gravine. Proprio i costoni di lame e gravine, facilmente scavabili, insieme alla presenza di corsi d'acqua perenni o stagionali, hanno favorito la presenza umana ed il fenomeno del vivere in grotta, dando vita ad un habitat unico sia dal punto di vista storico ed antropico che naturalistico ed ecologico. Le chiese rupestri contengono "un patrimonio figurativo di inestimabile valore" Esempio di tale ricchezza è la Cripta di San Biagio ³². Nel territorio di Brindisi, gli insediamenti rupestri si presentano in maniera cospicua, le testimonianze maggiori sono soprattutto presenti lungo la fascia adriatica, ma sono presenti anche all'interno del territorio.



"Percorso della civiltà rupestre" Brindisi



"Percorso della civiltà rupestre" Brindisi

LA VIA DEI NORMANNI

3 percorso

Partenza: Brindisi
Arrivo: San Michele Salentino
Lunghezza del percorso: Km 60,00
Dislivello: 60m
Difficoltà: Facile
Tipo di strada: Asfaltata basso traffico
Stazioni: Brindisi (FS), Mesagne (FS), San Vito (FS), Latiano (FS), Carovigno (FS)
Tappe importanti del percorso: Brindisi ³⁰; Castello Aragonese, Duomo, Colonne Romane, Santa Maria del Casale ³³, Invaso del Ciliarese ³⁵, Carovigno ²⁰; Castello Dentice di Frasso, Chiesa Matrice, Chiesa di S. Anna, San Vito dei Normanni ²¹, Castello Dentice di Frasso, Chiesa Matrice, Chiesa di Santa Maria della Pietà, San Michele Salentino ³²; Chiesa Matrice, Villa Comunale, Chiesa di San Michele Arcangelo, Cripta di San Biagio ³², Marina di Apani ³².
Cartografia: Fogli IGM 1:50.000: n. 495 (Mesagne), n.476 (Brindisi)
Descrizione: Castelli, masserie fortificate e torri costiere erette per difendere centri e approdi dagli assalti di pirati caratterizzano questa escursione. Parte da Brindisi, e prosegue per i comuni di Carovigno, San Vito dei Normanni e San Michele Salentino. Varianti e bretelle lo collegano alle litoranee di Apani, Torre Guaceto, Torre S.Sabina, al Percorso della Civiltà Rupestre, alla Via Appia che ritorna a Brindisi.
Cartografia: Fogli IGM 1:50.000: n. 495 (Mesagne), n.476 (Brindisi)
Descrizione: Castelli, masserie fortificate e torri costiere erette per difendere centri e approdi dagli assalti di pirati caratterizzano questa escursione. Parte da Brindisi, e prosegue per i comuni di Carovigno, San Vito dei Normanni e San Michele Salentino. Varianti e bretelle lo collegano alle litoranee di Apani, Torre Guaceto, Torre S.Sabina, al Percorso della Civiltà Rupestre, alla Via Appia che ritorna a Brindisi.



"Invaso del Ciliarese" - Brindisi



"Invaso del Ciliarese" - Brindisi

LA MURGIA DEI TRULLI

4 percorso

Itinerari ad anello:
• Itinerario 4.1
Ostuni, Cisternino, Villa Castelli, Ceglie Messapica, Ostuni
• Itinerario 4.2
Ostuni, Ceglie Messapica, Ostuni
• Itinerario 4.3
Cisternino, Villa Castelli, Ceglie Messapica, Pascorosa, Cisternino
Lunghezza del percorso: Itinerario 4.1 e 4.3 Km 70; Itinerario 4.2 Km 37;
Dislivello: 200 m
Difficoltà: media difficoltà
Tipo di strada: Sterrata: Km 25; Asfaltata basso traffico: 70 Km; Provinciale: 2 Km
Bici consigliata: Mountain bike, City bike
Escursione a piedi: Il percorso, lungo la strada sterrata dell'acquedotto, è adatto al trekking. Consigliamo di parcheggiare l'auto nei pressi della masseria Monte D'Oro.
Stazioni ferroviarie: Cisternino (FS e FSE), Ceglie Messapica (FSE), Ostuni (FS)
Tappe importanti del percorso: San Biagio in Riabio ¹⁰, Chiesa Madonna d'Ibemia ¹⁵, Cisternino ¹²; Torre di Porta Grande, Chiesa Madre, Centro Storico, Masseria Monte D'Oro ³⁰, Trullo Sovrano ²¹, Ostuni ¹⁵; Guglia di Sant'Oronzo, Cattedrale, Centro Storico.
Cartografia: Fogli IGM 1:50.000: 475 (Martina Franca)
Descrizione: Nella Murgia dei Trulli la pietra era una dunnazione per i contadini che dovevano bonificare i terreni per coltivarli, ma era anche il materiale principale con cui realizzare opere edili e infrastrutture: trulli, case, muretti, terrazzamenti e strade. Secoli e secoli di duro lavoro hanno consentito di trasformare un territorio pietroso e boscoso in fertili colline dense di uliveti, alberi da frutto e vigneti. I contadini ottenevano il calcare di risiede negli appezzamenti da loro bonificati e ancora oggi, in alcuni paesi come Cisternino, Ceglie, Locoortondo, Alberobello la percentuale di popolazione che vive stabilmente nelle campagne supera il 30% del totale. Questo modello urbanistico di "città nel territorio" si fonda sul valore di ottenere che la campagna diventi città, e che ne sia incrementato il potere produttivo tramite una costante presenza del contadino-cittadino sul posto di lavoro".



"Trullo Sovrano" - Pascorosa (Ostuni)

CERANO E LE SUGHERETE

6 percorso

La bici ci consente di esplorare ed immergerci in angoli di territorio rimasti fuori dall'urbanizzazione dell'ultimo cinquantennio dove si apprezza nella sua interezza questa "civiltà della pietra". Si capisce allora come i contadini della Murgia dei Trulli, nell'esplicazione del loro lavoro, hanno avuto un estremo rispetto della natura, incidendola e modificandola con parsimonia, avendo cura di preservare un equilibrio armonico con essa. Paesaggi di una bellezza autentica quanto inconsapevole. In alcuni contadini custodi di questi territori pensano di avere un semplice "Luco" (pezzo di terra adatto a fruttare per usi famigliari). Non sanno che gli alberi che essi coltivano sono risorve genetiche ormai rare. I massari che si stanziano in vivere di allevamento di fatto garantiscono la perfetta conservazione di masserie nel loro stato originario, mantenendo intatte le destinazioni d'uso di ogni ambiente.



"Masseria Il Frantoio" - Ostuni



"Trullo Sovrano" - Pascorosa (Ostuni)

VIA APPIA

5 percorso

Partenza: Brindisi;
Arrivo: Grottaglie
Lunghezza complessiva del percorso: Km 55
Pendenza: minima quasi ovunque, piccola salita per giungere al Centro di Oria
Dislivello: 110 m in leggera salita da Brindisi (40m s.l.m.), a Grottaglie (150m s.l.m.)
Difficoltà: Media
Tipo di strada: Asfaltata basso traffico: 55 Km (100 %)
Bici Consigliata: Country bike / bici da strada
Stazioni: Brindisi (FS), Mesagne (FS), Latiano (FS), Francavilla (FS + FSE), Grottaglie (FS)
Tappe importanti del percorso: Brindisi ³⁰; Duomo, Colonne Romane, Santa Maria del Casale ³³, Mesagne ³²; Castello Normanno Svevo, Chiesa Ognisanti, Centro Storico, Muro Tenente ⁵⁴, Latiano ³⁰; Palazzo Imperiali, Chiesa Matrice, Chiesa Madonna di Gallana ³¹, Oria ⁷⁰; Cattedrale, Castello, Francavilla Fontana ⁵⁹; Chiesa Matrice, Torre dell'Orologio, Castello Imperiali, Grottaglie ⁵⁹; Quartiere delle Ceramiche, Castello, Museo delle Ceramiche.
Cartografia: Provincia di Brindisi 1:100.000, Fogli IGM 1:50.000: 476 (Brindisi), 495 (Mesagne), 494 (Francavilla Fontana)
Descrizione: La via Appia è la più antica e famosa delle strade romane. Costruita nel 312 A.C. per collegare Roma all'Oriente giungeva a Brindisi dopo aver attraversato gli Appennini e raggiunto Taranto. Il nostro itinerario inizia idealmente all'inverso: parte dalle colonne terminali della Via Appia a Brindisi per intradere il cicloturista verso Roma. Non occorre tuttavia giungere a Roma: l'itinerario si completa giungendo a Grottaglie da dove si può tornare a Brindisi in treno. Dopo aver visitato Brindisi ³⁰, si raggiunge Mesagne ³². A Mesagne contempliamo i fasti delle facciate delle chiese Barocche di Ognissanti, Santa Maria e Sant'Anna, il castello ed il borgo di impianto medioevale con strette stradine imbiancate di calce. Da Mesagne seguendo la pista ciclabile di Via Marconi è possibile imboccare l'itinerario cicloturistico segnalato "Via Appia"; prima di giungere alle porte di Latiano ³⁰, si incontra il parco Archeologico Messapico di Muro Tenente ⁵⁴. Da Latiano si pedala verso Oria ⁷⁰ passando dall'antica Madonna di Gallana ³¹ chiesa di origini bizantine. La città è legata alla figura dell'imperatore Federico II che ne mutò l'assetto urbano erigendo il fastoso castello e la cattedrale. Francavilla è conosciuta per i riti della Settimana Santa, quando i "Pappamusi" vestiti con un saio bianco, scaldi, incappucciati e con un bastone nella mano destra, camminano lentamente ed a coppia. Lasciata Francavilla si giunge a Grottaglie ⁵⁹, dove vale la pena visitare il quartiere ed il museo delle ceramiche. Rilevanti le lame (Riggio, Pensiero, Fullonese) vere e proprie oasi naturalistiche che conservano i resti di insediamenti rupestri medievali. Risalgono a questo periodo le abitazioni, ma anche le scale, i sentieri, le opere di canalizzazione e di deflusso delle acque.



"Castello Alfonsoino" - Brindisi



"Castello Alfonsoino" - Brindisi

LA VIA DEI PELLEGRINI

7 percorso

Partenza: Oria
Arrivo: Oria
Lunghezza complessiva del percorso: 24,70 Km
Dislivello: 70 m
Difficoltà: Facile
Tipo di strada: Asfaltata basso traffico
Stazioni: Oria (FS), Erchie (FSE), Latiano (FS)
Tappe importanti del percorso: Oria ⁷⁰; Castello Svevo, Cripta dei SS. Crisante e Daria, Cattedrale, Santuario di San Cosimo alla Macchia ³⁸, Erchie ³⁰; palazzo Ducale, Chiesa Matrice, Chiesa di Santa Lucia, Torre S. Susanna ⁹²; Castello, Chiesa Matrice, Frantoio Ipogei, Chiesa di Crepacore ³⁸, Latiano ³³; Palazzo Imperiali, Chiesa Matrice, Torre del Solise, Muro Tenente ⁵⁴, Chiesa della Madonna di Cotrino ⁵⁷, Santa Maria di Gallana ³¹.
Cartografia: Fogli IGM 1:50.000: n. 494 (Francavilla Fontana), 495 (Mesagne)



"Crepacore" - Torre Santa Susanna

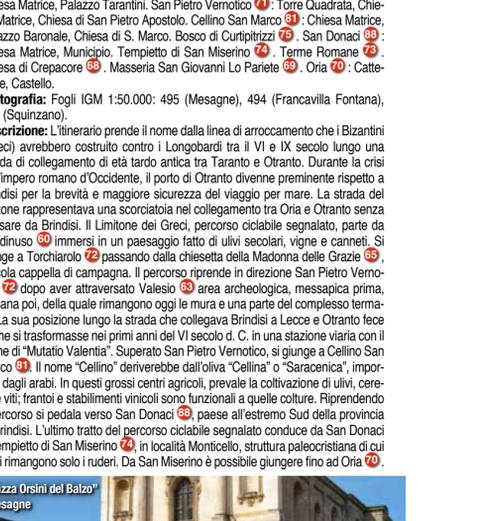


"Crepacore" - Torre Santa Susanna

IL LIMITONE DEI GRECI

8 percorso

Partenza: Lendinuso
Arrivo: Oria
Lunghezza del percorso: KM 40
Pendenza: minima quasi ovunque, piccola salita per giungere ad Oria
Difficoltà: Facile
Tipo di strada: Asfaltata basso traffico
Stazioni Ferroviarie: San Pietro Vernotico (FS), Oria (FS)
Tappe importanti del percorso: Litoranea a Sud di Brindisi ³⁰ - ³⁰, Bosco di Cerano o Tramazzone ³¹, Antica Valesio ³⁰, Torchiariolo ⁷², castello Baronale, Chiesa Matrice, Palazzo Tarantini, San Pietro Vernotico ⁷⁰, Torre Quadrata, Chiesa Matrice, Chiesa di San Pietro Apostolo, Cellino San Marco ³³; Chiesa Matrice, Palazzo Baronale, Chiesa di S. Marco, Bosco di Curtipitri ⁷², San Donaci ³⁰; Chiesa Matrice, Municipio, Tempio di San Misirino ⁷⁴, Terme Romane ⁷², Chiesa di Crepacore ³⁸, Masseria San Giovanni Lo Pariete ³⁰, Oria ⁷⁰; Cattedrale, Castello.
Cartografia: Fogli IGM 1:50.000: 495 (Mesagne), 494 (Francavilla Fontana), 496 (Squinzano).
Descrizione: L'itinerario prende il nome dalla linea di arroccamento che i Bizantini (Greci) avrebbero costruito contro i Longobardi tra il VI e IX secolo lungo una strada di collegamento di età tardo antica tra Taranto e Otranto. Durante la crisi dell'impero romano d'Occidente, il porto di Otranto divenne preminente rispetto a Brindisi per la brevità e maggiore sicurezza del viaggio per mare. La strada del limitone rappresentava una scorciatoia nel collegamento tra Oria e Otranto senza passare da Brindisi. Il Limitone dei Greci, percorso ciclabile segnalato, parte da Lendinuso ³⁰ immersi in un paesaggio fatto di ulivi secolari, vigne e canneti. Si giunge a Torchiariolo ⁷² passando dalla chiesetta della Madonna delle Grazie ³³, piccola cappella di campagna. Il percorso riprende in direzione San Pietro Vernotico ⁷² dopo aver attraversato Valesio ³⁰ area archeologica, messapica prima, romana poi, della quale rimangono oggi le mura e una parte del complesso termale. La sua posizione lungo la strada che collegava Brindisi a Lecce e Otranto fece sì che si trasformasse nei primi anni del VI secolo d. C. in una stazione viaria con il nome di "Mutatio Valentia". Superato San Pietro Vernotico, si giunge a Cellino San Marco ³³. Il nome "Cellino" deriverebbe dall'oliva "Cellina" o "Saraonica", importata dagli arabi. In questi grossi centri agricoli, prevale la coltivazione di ulivi, cereali e viti; frantoi e stabilimenti vinicoli sono funzionali a quelle colture. Riprendendo il percorso si pedala verso San Donaci ³⁰ paese all'estremo Sud della provincia di Brindisi. L'ultimo tratto del percorso ciclabile segnalato conduce da San Donaci al tempio di San Misirino ⁷⁴, in località Monticello, struttura paleocristiana di cui oggi rimangono solo i ruderi. Da San Misirino è possibile giungere fino ad Oria ⁷⁰.



"Piazza Orsini del Balzo" Mesagne

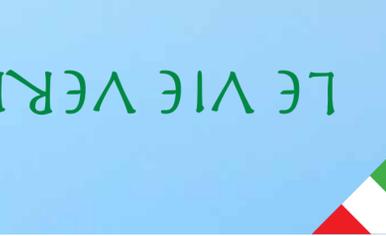


"Piazza Orsini del Balzo" Mesagne

ITINERARI TURISTICI NELLA PROVINCIA DI BRINDISI



"Piazza Orsini del Balzo" Mesagne



"Piazza Orsini del Balzo" Mesagne

www.viaggiareinpuglia.it

La presente guida è in distribuzione gratuita presso
UFFICI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

BRINDISI 72100 Lungomare Regina Margherita, 44
Tel./Fax 0831 523072

CEGLIE MESSAPICA 72013 Via G. Elia, 16
Tel./Fax 0831 371003

FASANO 72015 Piazza Ciaia, 10
Tel./Fax 080 4413086

FRANCAVILLA FONTANA 72021 Via Oria, 4
Tel./Fax 0831 811262

OSTUNI 72017 Corso Mazzini, 8
Tel./Fax 0831 301268

ASS. TO REGIONALE AL TURISMO E ALL'INDUSTRIA ALBERGHIERA
Corso Sonnino, 177 - Bari Tel.Fax 080 5569760 080 5404756
www.viaggiareinpuglia.it - settoreturismo@regione.puglia.it

Cicloamici
www.cicloamici.org

ciclovagando
www.ciclovagando.com

COME UTILIZZARE LA CARTINA

Questa carta delle Vie Verdi della Provincia di Brindisi è stata ideata e realizzata con l'intento di offrire al visitatore uno strumento per orientarsi nell'esplorazione autonoma del territorio. Oltre alle strade a intenso traffico veicolare, la cartina riporta fedelmente il reticolo di strade secondarie e i toponimi delle contrade, delle masserie e dei luoghi di interesse storico-naturalistico. Disponendo di queste informazioni, gli itinerari suggeriti possono essere personalizzati adattandoli alle proprie esigenze, individuando sulla cartina delle strade secondarie che permettano di accorciare un percorso, di chiudere un itinerario lineare, di partire da un luogo diverso da quello suggerito, di percorrere tratti in treno e così via. La scala scelta è di 1:150000 (1 cm sulla carta corrispondono a 1,5 km). Nel tracciare gli itinerari è stata posta la massima cura nell'evitare tratti di strada a intenso traffico veicolare, sono previsti solo brevi tratti da percorrere su strade provinciali, mentre più spesso le provinciali sono attraversate trasversalmente e le statali si attraversano da sottopassaggi. I percorsi segnati con linea continua sono segnalati da apposite indicazioni stradali verticali ed orizzontali. I percorsi segnati con linea tratteggiata non hanno indicazioni stradali.

VIAGGIARE IN TRENO + BICI

In Puglia le biciclette viaggiano gratis. Da Luglio 2007 infatti è stato siglato il protocollo d'intesa tra Regione, Arem - agenzia regionale Mobilità - Trenitalia, Ferrovie del Sud Est, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrotranviaria che prevede che le bici viaggino gratuitamente sui treni regionali e che le società che svolgono servizi di trasporto ferroviario si impegnino a riservare appositi spazi per il trasporto delle bici. Sui treni Espresso e Intercity il trasporto è gratis solo se i posti smontati nelle apposite sacche. La Provincia di Brindisi è servita da Trenitalia e dalle pittoresche Ferrovie del Sud Est che mantengono ancora intatti il loro stile e la loro atmosfera di altri tempi. E' bene ricordare ad ogni modo che i treni della Sud Est non viaggiano di domenica e nei giorni festivi. In caso di gruppi numerosi di ciclisti con bici al seguito (oltre le 10 unità) sia Trenitalia che le Ferrovie Sud Est richiedono la prenotazione. Info: www.trenitalia.it e www.fseonline.it



CONSIGLI PER I CICLISTI

- Per ridurre al minimo il rischio di spiacevoli incidenti si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:
- controllare l'efficienza delle bici prima di partire, in particolare modo i freni, le gomme, il manubrio;
 - utilizzare sempre il casco (sebbene non obbligatorio);
 - mantenere sempre la destra e procedere in fila indiana, specialmente nei tratti su strade provinciali;
 - prestare attenzione perché i percorsi indicati su questa mappa sono utilizzati anche da veicoli a motore;
 - dotarsi di fasce catarfrangenti;
 - portare con sé una borraccia d'acqua e l'occorrenza per le riparazioni e le forature (camera d'aria di scorta, gonfiatore, ecc.);
 - utilizzare un solido lucchetto quando si parcheggiano le bici;
 - Essere visibile. Indossare qualcosa di fluorescente di giorno e riflettente di notte;
 - Di notte o in caso di scarsa visibilità assicurarsi che le luci anteriori e posteriori siano accese e che il rifrangente rosso posteriore sia ben visibile.



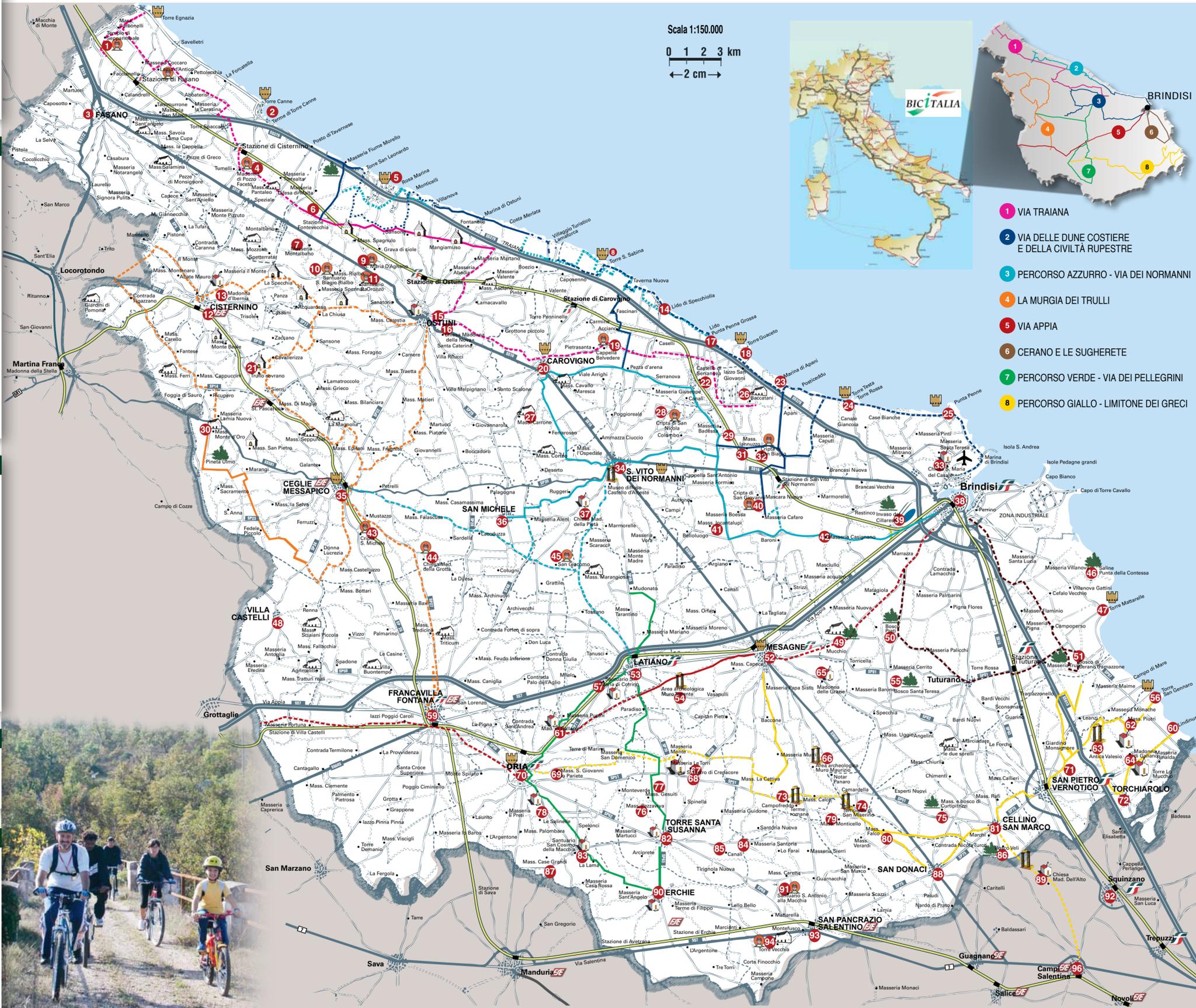
COORDINATE SATELLITARI SU GPS E GOOGLE MAP

Gli itinerari proposti su questa mappa possono essere gratuitamente scaricati nel formato GPX, KML e KMZ dal seguente link: www.cicloamicci.it/gps.htm E' sufficiente cliccare sui link per salvare i file sul proprio computer. I file in formato KMZ e KML possono essere visionati su Google Earth o Google Map. I file in formato GPX possono essere utilizzati dai più comuni dispositivi GPS.

SERVIZI AL TURISTA IN BICICLETTA

- CICLOVAGANDO SRL**
Via L. di Savoia, 19 72023 Mesagne
Tel (+39) 0831 381885 - Mobile (+39) 320 8703355
www.ciclovagando.com; info@ciclovagando.com
Noleggio e consegna biciclette, guida escursionistica, trasporto bagagli, noleggio borse e accessori.
- ASSOCIAZIONE CICLOAMICCI FIAB**
Tel (+39) 333 3744725 www.cicloamicci.org; info@cicloamicci.org
Promozione della mobilità sostenibile a piedi e in bicicletta, organizzazioni di escursioni e gite.
- COOPERATIVA THALASSIA**
Centro Visite Serranova (BR)
Tel (+39) 0831 989885 - (+39) 0831 989986
Fax (+39) 0831 989978 - Mobile (+39) 331 9277579
www.thalassia.coop; info@thalassia.coop
Consorzio di gestione Riserva di Torre Guaceto e Parco delle Dune Costiere. Escursioni guidate e noleggio biciclette.
- COOPERATIVA SOCIALE OSTUNI A RUOTA LIBERA**
Corso Mazzini, 6 - 72017 - Ostuni (BR) Tel (+39) 0831 338165
www.ostuniaruoalibera.it; info@ostuniaruoalibera.it
Fornitura e noleggio di "mezzi di trasporto speciali per il tempo libero", inclusi bici a tre ruote e biciclette per persone disabili, adulti e bambini.
- CICLOMOTORICAMBI DI RONDINI FRANCESCO**
Largo S. Antonio, 8 72019 San Vito dei Normanni (BR)
Tel (+39) 0831-98651 - Vendita e riparazioni biciclette e accessori.
- LONGO SRL BICICLETTE SPECIALI** su misura
Via E. Trinchera, 28 72017 Ostuni (Br) Tel (+39) 0831 302318 (+39) 329 6173491
www.longobs.it; longo_enzo@libero.it
Vendita biciclette, riparazioni e noleggio.

LE VIE VERDI NELLA PROVINCIA DI BRINDISI



LEGENDA

- ITINERARIO CON SEGNALETICA CICLOTURISTICA
- ITINERARIO SENZA SEGNALETICA CICLOTURISTICA
- STRADA COMUNALE NON ASFALTATA
- STRADA COMUNALE ASFALTATA
- STRADA STATALE CON SPARTITRAFFICO CENTRALE
- STRADA STATALE/PROV.LE SENZA SPARTITRAFFICO
- LINEA FERROVIARIA
- STAZIONE FERROVIARIA

FERROVIE DELLO STATO (FS)	FERROVIE SUD EST (FSE)
AREA ARCHAEOLOGICA	CHIESA
TRULLI	TORRE O CASTELLO
MASSERIA DIDATTICA	SITO RUPESTRE
SITO NATURALISTICO	AEROPORTO

- 1 VIA TRAIANA
- 2 VIA DELLE DUNE COSTIERE E DELLA CIVILTÀ RUPESTRE
- 3 PERCORSO AZZURRO - VIA DEI NORMANNI
- 4 LA MURGIA DEI TRULLI
- 5 VIA APPIA
- 6 CERANO E LE SUGHERETE
- 7 PERCORSO VERDE - VIA DEI PELLEGRINI
- 8 PERCORSO GIALLO - LIMITONE DEI GRECI

LUOGHI DI INTERESSE

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1 Tempio di Seppanibale | 50 Bosco Preti |
| 2 Torre Carne | 51 Bosco Tramazzone |
| 3 FASANO | 52 MESAGNE |
| 4 Ch. Madonna di Pozzo Faceto | 53 LATIANO |
| 5 Torre San Leonardo | 54 Muro Tenente |
| 6 Fontevecchia | 55 Bosco di Santa Teresa |
| 7 Masseria Montalbano | 56 Torre San Gennaro |
| 8 Torre Santa Sabina | 57 Santuario S. Maria di Cotrino |
| 9 Cripta Santa Maria d'Agnano | 58 GROTTAGLIE |
| 10 Chiesa San Biagio in Rialbo | 59 FRANCAVILLA FONTANA |
| 11 Chiesa di Sant'Oronzo | 60 Lindusno |
| 12 CISTERMINO | 61 Chiesa di S. Maria di Gallana |
| 13 Chiesa Madonna d'Iberrina | 62 Masseria Piuiri |
| 14 Lido di Specchiolla | 63 Antica Valesio |
| 15 OSTUNI | 64 Chiesa Madonna di Galiano |
| 16 Chiesa Madonna della Nova | 65 Chiesa Madonna delle Grazie |
| 17 Punta Penna Grossa | 66 Masseria Muro |
| 18 Torre Guaceto | 67 Masseria Le Torri |
| 19 Cripta di Belvedere | 68 Chiesa di Crepacore |
| 20 CAROVIGNO | 69 Mass. S. Giovanni Lo Pariete |
| 21 Trullo Sorvano | 70 ORIA |
| 22 Castello di Serranova | 71 SAN PIETRO VERNOTICO |
| 23 Marina di Apani | 72 TORCHIAROLO |
| 24 Torre Testa | 73 Terme Romane |
| 25 Punta Penne | 74 Tempio di San Misserino |
| 26 Masseria Baccatani | 75 Masseria Bosco Curtipettrizi |
| 27 Masseria Carrone | 76 Masseria Pezza Viva |
| 28 Cripta di San Nicola | 77 Masseria Gesuiti |
| 29 Masseria Badessa | 78 Chiesa Madonna della Scala |
| 30 Masseria Monte d'Oro | 79 Masseria Monticello |
| 31 Masseria Jannuzzo | 80 Masseria Falco |
| 32 Cripta di San Biagio | 81 CELLINO SAN MARCO |
| 33 Chiesa di S. Maria del Casale | 82 TORRE SANTA SUSANNA |
| 34 SAN VITO DEI NORMANNI alla Macchia | 83 Santuario di S. Cosimo alla Macchia |
| 35 CEGLIE MESSAPICA | 84 Masseria Santoria |
| 36 SAN MICHELE SALENTINO | 85 Masseria Canali |
| 37 Chiesetta Madonna della Pietà | 86 Bosco dei Veli |
| 38 BRINDISI | 87 Masseria Case Grandi |
| 39 Invaso del Cillarese | 88 SAN DONACI |
| 40 Cripta di San Giovanni | 89 Chiesa Madonna dell'Alto |
| 41 Masseria Incantalupi | 90 ERCHIE |
| 42 Masseria Casignano | 91 Chiesa di Sant'Antonio alla Macchia |
| 43 Cripta di San Michele | 92 SQUINZANO |
| 44 Masseria Madonna della Grotta | 93 SAN PANCRAZIO SALENTINO |
| 45 Cripta di S. Maria di S. Giacomo | 94 Cripta di Sant'Angelo |
| 46 Saline di punta della Contessa | 95 MANDURIA |
| 47 Torre Mattarella | 96 CAMPI SALENTINA |
| 48 VILLA CASTELLI | |
| 49 Masseria e Bosco Lucci | |



www.albergabici.it
Il servizio Albergabici® della Fiab mette in rete tutte quelle strutture ricettive (alberghi, agriturismo, bed & breakfast, campeggi, ecc) che offrono servizi a favore dei cicloturisti parcheggio sicuro per le proprie bici, piccola officina di un noleggio biciclette guide a disposizione, strutture che offrono sconti o servizi particolari per i soci Fiab.

BICIITALIA
LE VIE VERDI NELLA RETE BICITALIA ED EUROVELO.
Bicitalia ed Eurovelo sono rispettivamente la rete nazionale ed europea dei collegamenti cicloturistici. Bicitalia è un progetto della Federazione Italiana Amici della Bicicletta EuroVELO è un progetto European Cyclists' Federation (ECF) il percorso "La via Appia" (N.5) è un corridoio ciclabile di Bicitalia "La Ciclovía dei Pellegrini" e di Eurovelo "Via Roma Franigena". Il percorso "Via Traiana" (N.1) appartiene al corridoio "Ciclovía Adriatica" di Bicitalia.

